



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

SETTORE II - Affari Finanziari -
TEL. 0963-997225 -997334
Via Cesare Pavese 89900 Vibo Valentia

Determinazione n° 15
Del 20.03.2013

OGGETTO:. Affidamento del servizio di supporto e coordinamento alle attività e alle competenze del Settore AA.FF dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia – Determina a contrarre – Affidamento al Dott. Francesco Delfino – Approvazione schema di contratto. Approvazione capitolato speciale - Impegno di spesa

IL DIRIGENTE

adotta la seguente determinazione.

Vista la:

- deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio n. 35 del 06.03.2013 ad oggetto "Approvazione Linee di indirizzo al bilancio di previsione 2013";
- deliberazione del Commissario Straordinario con poteri di Giunta n. 87 del 06.03.2013 avente ad oggetto: "Autorizzazione P.E.G. provvisorio mesi di marzo-aprile 2013";

Considerato che le particolari esigenze dell'Ente rendono necessario ed urgente adottare atti propedeutici alla realizzazione del prossimo bilancio di previsione anno 2013, attuando le direttive impartite da questa Amministrazione Straordinaria nella logica del contenimento delle spese, nel rispetto degli adempimenti e delle tempistiche individuate dalle norme contabili;

Ritenuto che per quanto sopra si rende indispensabile provvedere all'analisi dei procedimenti finanziari e contabili, alla realizzazione di misure correttive utili ed indispensabili alla gestione finanziaria, nonché al supporto specialistico relativo alle competenze del Settore AA.FF., in particolare all'attività dell'Ufficio Tributi, individuato quale ufficio cardine nella politica delle entrate dell'Ente;

Vista la mancanza, tra il personale interno dell'Ente, di figure professionali altamente specializzate e competenti afferenti il settore di interesse;

Atteso che per la realizzazione di tale servizio si prevede presuntivamente un periodo di lavoro di 12 mesi dall'ordine di avvio del servizio;

Ritenuto pertanto, vista la tipicità e peculiarità dello stesso, di doverne affidare la realizzazione ad un professionista che abbia esperienza e conoscenza in materia;

Esaminato il *Curriculum vitae et studiorum* del dott. **Francesco Delfino**, risultante tra i più qualificati poiché Consulente UPI nazionale e componente dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali;

Atteso che il suddetto professionista ha dato piena disponibilità a svolgere l'attività di che trattasi e che la prestazione ha natura temporanea;

Atteso che per l'espletamento del servizio in essere è possibile stimare un costo di € 10.000,00 IVA esclusa;

Visto l'art. 192 del T.U. D.Lgs 267/2000 confermato nello specifico dall'art. 11 del D.Lgs n. 163/2006 che dispone che tutti i contratti degli Enti Locali siano preceduti da apposito provvedimento indicante il fine che si intende perseguire, l'oggetto del contratto, le clausole ritenute essenziali, le forme e le modalità di scelta dell'altro contraente;

Dato atto che:

- il fine che si intende perseguire è quello di affidare un servizio;
- l'oggetto riguarda il servizio di supporto e coordinazione alle attività e alle competenze del Settore AA.FF;
- il rapporto contrattuale sarà stipulato in forma pubblica amministrativa;
- le clausole essenziali del contratto sono date dal rispetto del capitolato speciale d'appalto;
- la scelta del contraente viene effettuata direttamente ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs n.163/2006 in relazione alla peculiarità e specificità dell'attività in questione;

Visto lo schema di capitolato speciale descrittivo e prestazionale del servizio di supporto e coordinamento alle attività e alle competenze del Settore AA.FF;

Visto lo schema di contratto allegato alla presente che ne diviene parte integrante;

Visto il Regolamento Provinciale per i lavori, i servizi e le forniture in economia;

Visto il novellato Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con deliberazione n. 20 del 09/01/2013 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio;

Visto l'art. 107 del D.Lgvo n. 267/2000 T.U.EE.LL. il quale prevede che l'adozione di atti di gestione o di provvedimenti amministrativi ivi compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa spetta ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa;

Visti:

- il D.Lgs n.163/2006 e s.m.i.;
- lo Statuto Provinciale;
- il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

Per i motivi in premessa descritti da intendersi integralmente riportati e trascritti,

1. di affidare il servizio di supporto e coordinamento alle attività e alle competenze del Settore AA.FF al Dott. Francesco Delfino;



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA
SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA

OGGETTO: Affidamento del servizio di supporto e coordinazione alle attività e alle competenze del Settore AA.FF – Determina a contrarre – Affidamento al Dott. Francesco Delfino – Approvazione schema di contratto. Approvazione capitolato Speciale - Impegno di spesa

Visto: Si impegna la complessiva spesa onnicomprensiva di € 12.584,00 (compresa IVA e rivalsa INPS) per l'affidamento del servizio di supporto e coordinamento alle attività e alle competenze del Settore AA.FF dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia sull'intervento 1010303 cap. 152/1 e la somma presuntiva di € 3.000,00 relativa ad eventuali rimborsi spese sull'intervento 1010303 cap. 152/1 del bilancio provvisorio dell'esercizio finanziario 2013 che presenta la necessaria copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE
- Dott. Domenico Macri -

21/12/13

Capitolato per il servizio di supporto e coordinazione alle attività e alle competenze del Settore AA.FF dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia

Art. 1 – Oggetto del presente capitolato

Il presente capitolato disciplina l'affidamento del servizio di supporto e coordinamento alle attività e alle competenze del Settore AA.FF dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia.

Art. 2 – Caratteristiche delle operazioni richieste.

In particolare si richiede la realizzazione delle seguenti attività:

- Verifica della corretta applicazione dei criteri relativi alle priorità dei pagamenti in conto capitale, approvati con deliberazione n. 4 del 05/12/2012, al fine di garantire ai creditori principi di trasparenza nell'emissione dei mandati, nei limiti del patto di stabilità interno;
- Sperimentazione di una politica di certificazione dei crediti;
- Supporto nell'applicazione graduale del principio di competenza finanziaria "potenziata" per come previsto dal D.lgs 118/2011, in base al quale un'entrata è accertata quando si perfeziona il diritto di credito ed è imputata sull'esercizio nel quale il diritto di credito viene a scadenza. Allo stesso modo, una spesa è impegnata quando l'obbligazione giuridica cui si riferisce è perfezionata ed è imputata sull'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadere. L'applicazione a regime di tale principio ha come contestuale conseguenza la limitazione del fenomeno di formazione dei residui e la costituzione di un fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd FONDO PLURIENNALE VINCOLATO) di importi pari alla differenza tra residui passivi e residui attivi;
- Supporto nell'applicazione del D.lgs n. 192/2012, in attuazione della direttiva 2011/7/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011, al fine di garantire previa verifica del rispetto del patto di stabilità, dei pagamenti entro 30 giorni per come previsto dalla sperimentazione di una gestione di cassa, vincolando le somme da pagare al momento dell'assunzione dell'impegno, al fine di evitare la determinazione di residui passivi;
- Supporto, organizzazione e gestione delle attività dell'Ufficio *tributi*, di novellata istituzione, allo scopo di limitare attraverso le maggiori entrate l'impatto drammatico delle manovre economiche sul bilancio dell'Ente;
- Coordinamento generale di:
 - Attività di accertamento dei residui attivi e dei residui passivi che sarà approvato con atto formale del Dirigente competente;
 - Attività di acquisizione e censimento di tutti i debiti fuori bilancio;
- Verifica delle attività di modifica e revisione delle risorse derivanti da mutui con Cassa Depositi e Prestiti o con l'Istituto con il Credito sportivo, dapprima destinate alla realizzazione di interventi fruiti di accordo con Enti terzi, oggi da liberare destinare alle due finalità principali dell'Ente quali la viabilità e l'edilizia scolastica. Tale rivisitazione interesserà tutti quei rapporti per i quali ad oggi non si sia giunti alla stipula del contratto di appalto. Saranno, in conseguenza, liberate risorse che, depurate dalle spese vive

sostenute, saranno utilizzate a finalità essenziali dell'Ente. A tal fine le risorse residue saranno stralciate dal consultivo 2012 e riscritte nel bilancio 2013;

- Assistenza nella verifica sulla situazione dei mutui accesi con l'Istituto per il Credito Sportivo non ancora contrattualizzati per l'effettiva realizzazione dei diversi accordi di programma, utilizzando le relative somme residue a favore della messa in sicurezza dell'impiantistica sportiva degli edifici scolastici;
- Studio ed analisi delle spese dell'Ente al fine di ridurre del 20% tutte le voci di spesa;
- Predisposizione di un piano di pagamento dei debiti scaduti facendo leva sul sistema finanziario e nel rispetto dei limiti del patto di stabilità;
- Predisposizione di un piano di estinzione anticipata di eventuali mutui non ancora attivati e/o non indispensabili, di revocare tutti i contratti di assegnazione dei beni dell'Ente concessi gratuitamente a terzi e formulazione proposta di contratto a titolo oneroso, prevedendo una riduzione per usi destinati a fini sociali;
- Disposizione di un piano di rientro triennale relativamente al pagamento dei debiti verso Telecom, Enel e Enigas;
- Verifica dei FONDI VINCOLATI;

Art. 3 - Modalità di fatturazione e pagamenti.

In relazione alle attività di cui sopra, il professionista emetterà corrispondenti fatture (note di debito) congiuntamente ad un report sulle proprie attività. Le stesse devono essere inoltrate al Dirigente AA.FF. che provvederà a disporre la liquidazione per il pagamento entro 30 giorni.

Trattandosi di un servizio di natura intellettuale non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi per la sicurezza.

Art. 4 - Durata.

Il servizio oggetto del presente Capitolato durerà 12 mesi con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

Art. 5 Competenze dell'ente committente

1. L'Ente committente si impegna a fornire all'affidatario del servizio i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento dello stesso;
2. Per la realizzazione del servizio oggetto del presente capitolato non sono contemplati costi relativi alla sicurezza (art. 37 comma 4 del D.Lgs. n. 103/2005 e s.m.i.). Le prestazioni oggetto del presente capitolato afferiscono a servizi di natura intellettuale, ancorché effettuati presso il committente o presso le sedi distaccate della Provincia e/o degli Enti ove si effettuerà studio di analisi e reporting.: rientrando le stesse nei servizi di tipo intellettuale, l'eventuale utilizzo dei mezzi elettronici e delle postazioni provinciali assume valore sub valente tale da non inficiare la natura intellettuale del servizio. Conseguentemente, effettuata l'analisi delle situazioni afferenti alle diverse prestazioni erogabili in favore dell'Ente e delle diverse circostanze del caso concreto, si precisa l'assenza di rischi interferenziali, con conseguente non necessità di misure di sicurezza puntuali che rendano compatibili le varie attività e conseguente esclusione di ogni necessaria stima dei costi della sicurezza.

3. Tutte le attività che fanno riferimento al servizio di che trattasi devono essere realizzate entro i termini contrattualmente concordati.
4. Il professionista affidatario si impegna a presentarsi con cadenza mensile presso questa Amministrazione al fine di poter coordinare le attività di cui sopra;
5. Le attività realizzate devono essere rendicontate dall'affidatario tramite un report ove siano esplicate le attività concretizzate, le risorse utilizzate, i risultati conseguiti secondo le modalità indicate dalla Provincia.

Art. 6 Inadempienze contrattuali

Eventuali inadempienze contrattuali, regolarmente motivate e contestate, saranno comunicate via fax. A queste la ditta dovrà, nel più breve tempo possibile porre rimedio.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi indicati all' art. 2 verrà applicata una penale di C 50,00. Dopo tre penalità, applicate nell'arco del servizio, la stazione appaltante potrà procedere , previa comunicazione mediante raccomandata a.r. motivata e senz'altra formalità, alla risoluzione del contratto.

Art. 7 Trattamento dei dati

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si fa presente che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale per le finalità connesse all'espletamento della gara e per la necessaria stipula e gestione del contratto.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Acquisite, ai sensi del citato art. 13 del D. Lgs 196/2003, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali relativi alla procedura di gara è il responsabile dell'esecuzione del contratto.

Art. 8 - Contestazioni e controversie.

Oltre a quanto già indicato al precedente art. 8 in caso di inosservanza delle norme previste nel capitolato speciale, Il dirigente OOII , dopo aver invitato il professionista ad adempiere agli obblighi contrattuali, nel termine di 24 ore, provvederà agli adempimenti a mezzo di altro professionista, rescindendo conseguentemente il contratto e sospendendo ogni eventuale pagamento in corso, fatto salvo ogni altro diritto per ulteriori danni da far valere in sede giudiziale.

Tutte le controversie che non potessero essere risolte in via amichevole od arbitrale verranno deferite al Foro di Vibo Valentia .

Art. 9 - Spese contrattuali.

Sono a carico del professionista affidatario del servizio in oggetto tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti al presente contratto (registro, tasse ed imposte presenti e future,ecc.).

Articolo 10 - Proprietà dell'opera

L'Ente Appaltante, in qualità di proprietario, mantiene il diritto esclusivo di riproduzione dei materiali forniti e dei materiali prodotti dall'Appaltatore.

Art. 11

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle norme di legge vigente a titolo esemplificativo Dlgo 163/2006 DPR 554/99 e ai regolamenti dell'Ente nello specifico dei lavori e servizi in economia.

SCHEMA DI CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO E DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' E DELLE COMPETENZE DI CUI AL SETTORE AA.FF DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

tra

L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA –Via Cesare Pavese snc P.IVA –, in persona del Dott. Domenico Macri che agisce per conto dell'Amministrazione, in prosieguo anche denominata più semplicemente "Committente"

e

con sede in _____, Via _____
P.IVA - C.F. _____, in persona del

_____, in prosieguo anche denominata più semplicemente
"Affidatario".

premessi che

- con determinazione n. ___ del __.____.____ del Settore II AA.FF. è stato affidato al Dott. Francesco Delfino il servizio di supporto e coordinamento alle attività e alle competenze del Settore AA.FF della Provincia di Vibo Valentia;
- che sono state positivamente espletate le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di legge;
- che, conseguentemente, può procedersi alla stipula del contratto.

* * *

Tutto ciò premesso, fra le parti come sopra costituite e rappresentate, si conviene e stipula quanto segue.

ARTICOLO 1

Valore giuridico delle premesse e degli allegati

Le premesse, gli allegati e tutti i documenti richiamati nel presente contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale ed hanno ad ogni effetto valore di patto.

ARTICOLO 2

Oggetto del Contratto

1. Il Committente affida con il presente contratto all'Affidatario, che accetta, la realizzazione del "servizio di supporto e coordinamento alle attività e alle competenze del Settore AA.FF dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia;

2. L'Affidamento oggetto del presente contratto si specifica nelle seguenti attività:

- Verifica della corretta applicazione dei criteri relativi alle priorità dei pagamenti in conto capitale, approvati con deliberazione n. 4 del 05/12/2012, al fine di garantire ai creditori principi di trasparenza nell'emissione dei mandati, nei limiti del patto di stabilità interno;
- Sperimentazione di una politica di certificazione dei crediti;

- Supporto nell'applicazione graduale del principio di competenza finanziaria "potenziata" per come previsto dal D.lgs 118/2011, in base al quale un'entrata è accertata quando si perfeziona il diritto di credito ed è imputata sull'esercizio nel quale il diritto di credito viene a scadenza. Allo stesso modo, una spesa è impegnata quando l'obbligazione giuridica cui si riferisce è perfezionata ed è imputata sull'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadere. L'applicazione a regime di tale principio ha come contestuale conseguenza la limitazione del fenomeno di formazione dei residui e la costituzione di un fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd FONDO PLURIENNALE VINCOLATO) di importi pari alla differenza tra residui passivi e residui attivi;
- Supporto nell'applicazione del D.lgs n. 192/2012, in attuazione della direttiva 2011/7/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011, al fine di garantire previa verifica del rispetto del patto di stabilità, dei pagamenti entro 30 giorni per come previsto dalla sperimentazione di una gestione di cassa, vincolando le somme da pagare al momento dell'assunzione dell'impegno, al fine di evitare la determinazione di residui passivi;
- Supporto, organizzazione e gestione delle attività dell'Ufficio *tributi*, di novellata istituzione, allo scopo di limitare attraverso le maggiori entrate l'impatto drammatico delle manovre economiche sul bilancio dell'Ente;
- Coordinamento generale di:
 - Attività di accertamento dei residui attivi e dei residui passivi che sarà approvato con atto formale del Dirigente competente;
 - Attività di acquisizione e censimento di tutti i debiti fuori bilancio;
- Verifica delle attività di modifica e revisione delle risorse derivanti da mutui con Cassa Depositi e Prestiti o con l'Istituto con il Credito sportivo, dapprima destinate alla realizzazione di interventi fruiti di accordo con Enti terzi, oggi da liberare destinare alle due finalità principali dell'Ente quali la viabilità e l'edilizia scolastica. Tale rivisitazione interesserà tutti quei rapporti per i quali ad oggi non si sia giunti alla stipula del contratto di appalto. Saranno, in conseguenza, liberate risorse che, depurate dalle spese vive sostenute, saranno utilizzate a finalità essenziali dell'Ente. A tal fine le risorse residue saranno stralciate dal consultivo 2012 e riscritte nel bilancio 2013;
- Assistenza nella verifica sulla situazione dei mutui accesi con l'Istituto per il Credito Sportivo non ancora contrattualizzati per l'effettiva realizzazione dei diversi accordi di programma, utilizzando le relative somme residue a favore della messa in sicurezza dell'impiantistica sportiva degli edifici scolastici;
- Studio ed analisi delle spese dell'Ente al fine di ridurre del 20% tutte le voci di spesa;
- Predisposizione di un piano di pagamento dei debiti scaduti facendo leva sul sistema finanziario e nel rispetto dei limiti del patto di stabilità;
- Predisposizione di un piano di estinzione anticipata di eventuali mutui non ancora attivati e/o non indispensabili, di revocare tutti i contratti di assegnazione dei beni dell'Ente concessi gratuitamente a terzi e formulazione proposta di contratto a titolo oneroso, prevedendo una riduzione per usi destinati a fini sociali;
- Disposizione di un piano di rientro triennale relativamente al pagamento dei debiti verso Telecom, Enel e Enigas;

- Verifica dei FONDI VINCOLATI;

ARTICOLO 3

Periodo di svolgimento

Il servizio oggetto del presente Capitolato durerà 12 mesi con decorrenza dalla sottoscrizione del presente contratto

ARTICOLO 4

Disciplina contrattuale del rapporto

1. Il rapporto è regolato dalle disposizioni contenute nei seguenti documenti, che si applicheranno, in casi di discordanza, nell'ordine qui appresso indicato:

- il presente contratto;
- il Capitolato d'Appalto;

2. I predetti documenti ed elaborati fanno parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati, e l'Affidatario dichiara espressamente di ben conoscerli e di accettarli in ogni loro parte.

ARTICOLO 5

Luogo di esecuzione del contratto

Sede dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia.

ARTICOLO 6

Variazioni del servizio

1. È in facoltà del Committente introdurre nel suo esclusivo interesse, in fase di esecuzione del servizio, le ulteriori specificazioni o modificazioni non sostanziali che riterrà opportune ai fini della buona riuscita e della funzionalità della prestazione inerente il servizio, senza che l'Affidatario possa, per ciò solo, far valere pretese di alcun genere in ordine a maggiori compensi o indennizzi di sorta, nonché in ordine a richieste di maggior tempo per il completamento delle prestazioni oggetto del contratto.

2. L'Affidatario non potrà, invece, apportare al servizio variazioni o aggiunte, salvo che le stesse siano state preventivamente indicate, richieste o autorizzate dal Committente.

ARTICOLO 7

Costi

Il costo complessivo per il servizio è di € 10.000,00 IVA esclusa e non comprende eventuali rimborsi di alloggio e viaggio:

ARTICOLO 8

Modalità di pagamento

1. Il Committente corrisponderà all'Affidatario l'importo di cui all'articolo precedente secondo le seguenti specifiche modalità:

- l'erogazione di un anticipo, pari al 10% del predetto importo, previa presentazione della relativa fattura (pagamento entro 30 giorni dalla presentazione della stessa);
- l'erogazione di un acconto a metà dell'espletamento del servizio;
- l'erogazione del saldo alla fine dell'espletamento del servizio;

I predetti importi verranno corrisposti dal Committente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente n. _____, intestato a "_____" presso "_____", codice IBAN _____.

ARTICOLO 10

Tempi di esecuzione

1. Il Servizio soggetto del presente contratto deve essere avviato a partire dal giorno successivo alla stipula del contratto tra il Committente e l'Affidatario. Il Committente si riserva in ogni caso di chiedere in caso di urgenza l'immediato avvio delle attività prima della stipula del contratto.
2. Il Servizio oggetto del presente contratto si conclude allo scadere dei 12 mesi con decorrenza dalla data di stipula del contratto, ovvero dalla data di avvio del Servizio, se anticipata ai sensi del precedente comma 1.

ARTICOLO 11

Divieto di cessione del contratto

1. È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere ad altri, l'esecuzione di tutto o di parte del servizio.
2. L'Affidatario si impegna in ogni caso a garantire l'espletamento del servizio oggetto del presente affidamento mediante il medesimo gruppo di lavoro indicato nel progetto presentato. Tale circostanza può essere oggetto di specifica verifica da parte del Committente.

ARTICOLO 12

Risoluzione del contratto

1. È in facoltà del Committente di dichiarare la risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile o per motivate ragioni di pubblico interesse corrispondendo quanto dovuto per l'attività predisposta:
 - a) qualora per grave inadempimento oppure per inosservanza degli obblighi e delle condizioni stabilite nei documenti contrattuali, l'Affidatario comprometta l'esecuzione a regola d'arte del servizio;
 - b) nell'ipotesi di ingiustificata sospensione del servizio protratta per oltre 15 giorni;
 - c) qualora l'Affidatario non ottemperi a quanto ordinato nel termine fissato di cui ai precedenti art. 10 e 111;
 - d) in caso di liquidazione dell'Affidatario, di cessazione di attività, di amministrazione straordinaria, oppure nel caso fallimento o altra procedura concorsuale ad esso equiparata;
 - e) in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del D.P.R. 445/2000.

2. In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'Affidatario, il Committente avrà diritto al risarcimento del danno e sarà legittimato ad escutere la cauzione definitiva.

ARTICOLO 13

Controversie

1. Qualsiasi controversia o contestazione comunque relativa all'esecuzione del servizio non consentirà all'Affidatario di sospendere la prestazione, né di rifiutarsi di eseguire le disposizioni ricevute.

2. Per le eventuali controversie che non potessero essere preventivamente composte in via bonaria, le parti dichiarano di indicare in via esclusiva quale Foro competente quello di Vibo Valentia.

ARTICOLO 14

Spese contrattuali – IVA – Registrazione – Condizione risolutiva

1. Sono a carico dell’Affidatario e dovranno essere integralmente rimborsate al Committente le spese per la stipulazione e la registrazione del contratto ed ogni relativo onere fiscale, esclusa soltanto l’IVA come per legge.

2. Il presente atto, avente per oggetto prestazioni soggette ad IVA, è soggetto all’imposta di registrazione nella misura fissa

Vibo valentia, _____

Il Committente L’Affidatario

(_____) (_____)

L’Affidatario dichiara di ben conoscere e approvare in modo specifico, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 del codice civile i seguenti articoli del presente contratto di appalto:

L’Affidatario _____;

Il Committente _____;